

I dati forniti dal report Movimprese trovano conferma nell'aggiornamento sulle partite Iva prodotto dal Mef

## Nuove imprese in Sicilia primi dati 2021 positivi ma la situazione desta ancora preoccupazione

PALERMO - Sono le attività professionali che registrano il maggior numero di avviamenti di partite Iva con il 20,8% del totale, seguite dal commercio (20,1%) e dalle costruzioni (9,8%).

Nel contesto della crisi, continua l'andamento negativo per alloggio e ristorazione (-25,3%), istruzione (-9,6%), altri servizi (-8,1%) e attività

sportive e d'intrattenimento (-4,7%).

Servizio a pagina 18

I dati forniti da Movimprese trovano conferma nell'aggiornamento sulle partite Iva del Mef

# Nuove imprese in Sicilia, il saldo del primo trimestre 2021 è positivo

Il presidente di Unioncamere Sicilia, Pace: "Trend non inganni, situazione resta preoccupante"

PALERMO - Secondo i dati di Movimprese, pubblicati a fine aprile dall'Osservatorio Unioncamere, che analizza l'andamento della nati-mortalità delle imprese, regione per regione, in Sicilia nel primo trimestre 2021 si è avuto un saldo positivo (+1.160), rispetto alle 472.442 registrate (nel 2020 erano 446.442). A fronte delle 6.975 nuove iscrizioni ci sono state 5.815 cessazioni. In Italia le imprese registrate sono 6.075.510, le iscrizioni 103.597, le cessazioni 98.491 con un saldo + 5.106. Dunque, stando ai numeri sembrerebbero buone le notizie relative alle imprese siciliane, nonostante il momento non facile che vive, non soltanto l'economia dell'Isola, ma quella dell'intero Paese.

**Andando nel dettaglio** i dati relativi alla nati-mortalità delle imprese per provincia tracciano questo quadro: Trapani: registrate 47.541, iscrizioni 694, cessazioni 576; Palermo: registrate 99.328, iscrizioni 1.579, cessazioni 1.185; Messina registrate 63.086, iscrizioni 742, cessazioni 461; Agrigento: registrate 40.854, iscrizioni 686, cessazioni 571; Caltanissetta: registrate 25.498, iscrizioni 357, cessazioni 368; Enna: registrate 15.068, iscrizioni 220, cessazioni 211; Catania: registrate 104.345, iscrizioni 1.596,

cessazioni 1.478; Ragusa: registrate 37.417, iscrizioni 534, cessazioni 474; Siracusa: registrate 39.305, iscrizioni 567, cessazioni 493.

**E così, sull'Isola**, sono in aumento dell'1,09% le imprese con società di capitale (con la punta massima dell'1,63% di Agrigento), in diminuzione dello 0,24% le società di persone, stabili con +0,02% le ditte individuali.

**Ma da Unioncamere Sicilia**, il presidente, Giuseppe Pace sottolinea che: "Sono timidi e parziali segnali; certamente registriamo con favore il saldo positivo di questo primo trimestre, ma sappiamo tutti la bufera che ha investito la Sicilia, ma l'Italia in generale, con l'emergenza legata alla pandemia e con questi ristori del governo nazionale che non arrivano. L'emergenza sanitaria - aggiunge Pace - non è ancora cessata, mentre le nostre aziende, soprattutto quelle legate al turismo e alla ristorazione, stanno vivendo un inferno. I numeri positivi non devono ingannarci perché la situazione è davvero più che preoccupante".

**A confermare questo andamento**, osservato in Sicilia, giungono i dati dell'Osservatorio sulle partite Iva, relativi al primo trimestre 2021 ed elaborati dal Mef (Ministero

dell'Economia e delle Finanze). Mostrano che nel primo trimestre del 2021 sono state aperte 186.019 nuove partite Iva, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+15,3%). Il confronto mese su mese mostra che l'aumento è concentrato nel mese di marzo 2021 (+105,7%), poiché il mese di marzo 2020 era stato caratterizzato dall'inizio della crisi Covid.

**Riguardo alla ripartizione** territoriale, il 46,7% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 20,8% al Centro e il 31,9% al Sud e Isole. Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente evidenzia incrementi in quasi tutte le regioni: i principali riguardano Veneto (+39,5%), Friuli (32,8%) e Lombardia (+21,3%), le regioni che avevano subito per prime le restrizioni della crisi Covid nel 2020. Solamente la Val d'Aosta (-5,6%) e la provincia di Bolzano (-0,4%) accusano cali di



aperture.

**Mentre sono le attività professionali** che registrano il maggior numero di avviamenti di partite Iva con il 20,8% del totale, seguite dal commercio (20,1%) e dalle costruzioni (9,8%). Nel contesto della crisi pandemica, continua l'andamento negativo per i settori relativi ad alloggio e ristorazione (-25,3%), per l'istruzione (-

9,6%), gli altri servizi (-8,1%) e per le attività sportive e di intrattenimento (-4,7%).

**Francesca Fisichella**

**Nel primo trimestre  
2021 sono state  
aperte 186.019  
nuove partite iva**



Peso:1-5%,18-42%